

ZigZag

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it



San Silvestro in Trentino: Ivana Spagna in piazza a Trento, camminata nella notte sul Bondone, fiaccolata a Fai della Paganella, la strega brucia a Levico, fuochi a Riva del Garda. www.intrentino.to



Mercatino di Natale
Su www.cortinaincontra.it fino al 5 gennaio vip, dibattiti e libri. Mercatino natalizio fino al 30 in corso Italia. Mostra su Picasso e Dominguin con Lucia Bosè. Musica dal vivo al rifugio Averau il 30.

ITINERARI. La Natività e l'Adorazione sono soggetti straordinari: un tour nel Vicentino alla scoperta di pitture e sculture dimenticate: dal centro città alla colomba di Lupia e a Bassano

Cercando i Magi scoloriti dal tempo e incisi sulla pietra

Il prezioso sarcofago del Museo diocesano e il corteo rinascimentale di Fogolino. Il maxi affresco di S. Corona

Cinzia Albertoni

La nascita di Gesù, l'adorazione dei pastori e quella dei Magi furono i temi più rappresentati nella storia dell'arte. Scegliamo in territorio vicentino alcune opere da non perdere.

SUL SARCOFAGO. L'immagine più antica in terra nostra sulla nascita di Cristo, si trova al Museo Diocesano di Vicenza scolpita sul fianco di un sarcofago di fine IV secolo d.C. Il ritrovamento dei suoi cinque frammenti lapidei, poi ricomposti, avvenne nel 1907 e nel 1933 durante gli scavi a S.Felice. L'immagine mostra l'Adorazione dei Magi nella primitiva iconografia cristiana, con il costume dei sacerdoti di Mithra, con berretto frigio e pantaloni sotto la corta tunica. I re protendono le braccia offrendo doni al già grandicello Gesù retto dalla madre sulle ginocchia, con le mani nascoste dal mantello, in un atteggiamento di venerazione la cui origine risale all'Oriente.

L'AFFRESCO. Le scene della "Natività" e dell' "Adorazione dei Magi" affrescate sulla lunetta sinistra del presbitero della chiesa di S.Agostino di Vicenza risalgono alla seconda metà del Trecento. Sconosciu-

to l'autore, attento alla lezione giottesca rivelata qui dall'umile architettura lignea che accoglie la Sacra Famiglia, dal gesto malinconico di Giuseppe, curiosamente seduto sotto l'aerea mangiatoia, dall'umana partecipazione dei Magi, che per quanto nobilmente abbigliati sono ancora lontani dal trionfale incedere esibizionistico.

L'EPIFANIA FOGOLINIANA. Maestosa, affollata, fiabesca si mostra la tela che Marcello Fogolino dipinse verso il 1516 per la distrutta chiesa di S.Bartolomeo e oggi esposta nella pinacoteca di Palazzo Chiericati. La visita dei Re Magi sembra qui un pretesto per mettere in scena un corteo rinascimentale con la sua stravagante folla di dame, cavalieri, buffoni, nani, scudieri, cavalli, cani e scimmie tutti inseriti in un paesaggio con evidenti riferimenti vicentini. Sullo sfondo la scaligera porta di S.Croce e il torrioncino ordinato da Bartolomeo d'Alviano nel 1508 tra i quali scorre il Bacchiglione e il "sasso di Donna Berta".

SFARZI VERONESIANI. Paolo Calliari detto il Veronese ha lasciato in Vicenza un "Adorazione dei Magi" di altissima qualità che inorgoglisce la chiesa di S.Corona. La pala d'altare,



Il sarcofago con l'Adorazione dei Magi al museo diocesano di Vicenza



Il presepe di Giacomo Cassetti dell'Oratorio degli Zanchi di Arcugnano.

commissionatagli da Marcantonio Cogollo, fu eseguita verso il 1578 quando il maestro aveva già acquisito fama e ricchezza e anche una bella casa a San Samuele di Venezia. La scena si svolge in un ambiente classico, Maria s'appoggia al basamento di una colonna marmorea e guarda ai re persiani i cui sgargianti mantelli rossi e gialli si giovano del contrasto della bianca livrea del paggio inginocchiato, astuto espediente dell'audace pittore che convoglia il fascio luminoso da sinistra tutto in primo piano, lasciando intuire che l'ora è tarda.

SOTTO IL PORTICO. L'affresco murale dell' "Adorazione dei pastori" se ne sta sotto l'arcata

trasversale del portico di S.Corona da circa 500 anni, eppure, per quella contro-artistica abitudine di non guardare mai all'insù, rimane sconosciuto a tanti vicentini. Eppure è l'affresco su pubblica via più grande della città 3,75 m. x 2,00. Dopo il restauro avvenuto una decina d'anni fa, l'attribuzione lo assegnerebbe alla bottega bassanese dei Da Pontoroste, sempre attenta a riscattare la dignitosa indigenza degli umili. E poveri ma generosi sono qui i pastori dai calzoni sbrindellati e dalle calzature di pezza.

SULLA COLOMBARA. In territorio di Sandrigo, davanti la quattrocentesca chiesa di S.Stefano di Lupia, s'innalza



Nella colomba di Lupia l'affresco cinquecentesco dell'Adorazione dei Magi. Sbiadito ma bellissimo.

una colomba, l'unica rimasta delle quattro che segnavano i vertici del "brolo" di proprietà dei monaci benedettini. Impreziosisce la parete ad oriente della torre, un graziosa edicola delimitata da colonnine con capitello e arco a tutto sesto che incorniciano un affresco tardo cinquecentesco avente per soggetto l' "Adorazione dei Magi". La pittura, dilavata dalla pioggia, sbiadita dal sole e corrosa dall'età, rivela al centro una soave Madonna dal volto dolcissimo e dalla tunica rossa, lo sguardo abbassato verso il figlio adagiato ai suoi piedi, le mani aperte in un gesto dimostrativo, forse diretto agli ormai illeggibili re. La pittura fu probabilmente commissionata ad un ignoto pittore di scuola veneta dalla famiglia dei Dal Toso, divenuti signori di Lupia dal 1471.

IL PRESEPE DI SAN GIUSEPPE. Nella feconda e lunga carriera di Jacopo da Ponte detto il Bassano, il tema più ricorrente e più trattato con infinite variazioni fu il Natale. Nei suoi pre-

sepi i protagonisti sono i contadini dal viso bonario, i pastori inginocchiati che mostrano i piedi sporchi, San Giuseppe non messo in disparte, Maria che è mamma affettuosa, Gesù che è bambino assonnato. Anche gli animali vi partecipano con i loro musi in prima fila, vicini a quello del pargolo dormiente e spesso una rondine si attarda sul tetto di paglia della capanna, proprio come avviene in ogni casa contadina. Questa naturalezza si ritrova nell' "Adorazione dei pastori con i santi Vittore e Corona", che Jacopo dipinse nel 1568 per l'altare maggiore della chiesa di S.Giuseppe, ora al Museo Civico di Bassano.

NEL BORGO RURALE. Sui Colli Berici, nel comune di Arcugnano, si trova la Contrada degli Zanchi che ebbe il nome dalla famiglia che l'abitò e che nel 1706 inaugurò l'Oratorio di San Pietro, splendido esempio di architettura barocca vicentina. All'interno, oltre ad una gran profusione di statue di angeli, santi, putti, figure allegori-

che, è conservato un presepe di rara bellezza opera di Giacomo Cassetti che proprio nel 1706 sposava la figlia del suo datore di lavoro, lo scultore Orazio Marinali, ottenendo dalla prestigiosa bottega il suo primo incarico di rilievo. Il gruppo in pietra, collocato in una nicchia della contro-facciata e con alle spalle una finestra semicircolare, beneficia della luce naturale che risalta i due gruppi di pastori posti ai lati della Vergine col Bambino.

SUL PORTALE. Un'incursione nell'arte contemporanea con l'Adorazione dei Magi in una formella del portale maggiore del Duomo di Vicenza. Il bassorilievo in bronzo, dell'artista-teologo Antonio Boatto è datato 2002 e conferma quanto la sintesi descrittiva e il rigore stilistico dell'immagine possano disporre di indizi di religiosità: l'unica concessione celebrativa alla regalità dei re persiani è suggerita dalle vistose corone, tutto il resto è disadorna spiritualità. ♦

Week end

ALTOPIANO Cornamuse e motoslitta

Domani cornamuse di Natale alle 17 a Treschè, 18 a Cesuna, alle 19 a Canove, alle 20 a Camporovere. Bis sabato e domenica. Da domani al 30 a Gallio, palasport, 25" appuntamento con il collezionismo e l'Antiquariato. Sabato 29 a Sasso di Asiago fiaccolata con le ciaspole, dalle 17,30 sotto l'albero di Natale in piazza a Sasso. Prenotazioni e info: 338.2940665/339.7524050. Serata con i Bifolk Christmas Band, spettacolo pirotecnico, musiche e Babbo Natale ore 20.30. Mercoledì 2 a Canove serata in motoslitta con la Protezione Civile di Roana: ritrovo alla piscina comunale ore 20

ASIAGO Capodanno al Palaghiaccio

Lunedì 31 ad Asiago Capodanno al Palaghiaccio.

Inizio della festa dalle 21 con l'esibizione di una cover band, per continuare in seguito le performance musicali. Musica fino a mattina. Panettone e spumante per tutti. Prevendita biglietti: Ufficio IAT Altopiano Asiago (tel. 0424/462221); Ufficio Turismo Comune di Asiago (0424/464081); Ufficio IAT di Bassano (0424/524351). Biglietti 20 euro in prevendita, 25 euro la sera del 31.

VICENZA Bella musica e pattinaggio

Lunedì 31 dicembre alle 21.30 in teatro civico a Vicenza concerto di Capodanno dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza. Info tel. 0444.320217 lu-ve 10-13/15-18, tel. 0444326598. Martedì 1 gennaio alle 17 a Vicenza nella chiesa di S.Pietro concerto di Capodanno con l'Orchestra i Musicali Affetti, musiche di Dall'Abaco e Verdi. Info tel.



Capodanno al Palaghiaccio

0444.222710. Fino a giovedì 10 gennaio 2008 posta di pattinaggio ai Giardini Salvi: ore 15-24 nei giorni feriali, 10-24 sabato e festivi.

VAL LIONA In notturna partendo da Spiazzo

Domani, 28 dicembre, alle 20.30 in Val Liona, con partenza a Spiazzo escursione notturna, attraverso le bellezze della Val Liona. Info tel. 0444/889215 e 340/3915756.



Ciaspole a Tonezza

VICENZA Musica e dj in piazza Castello

Lunedì 31 dalle 22 in piazza Castello a Vicenza notte di S. Silvestro con la showgirl Sonia Davis; corpo di ballo e dj di Radio Vicenza Simone Alunni e Alex: set musicale anni '70, '80 e '90 panettone e vin brulé. Sul palco anche Den Harrow e Ivan Cattaneo. A mezzanotte musica lirica con le note di Nessun dorma di Giacomo Puccini, interpretate

in collaborazione con gli Uffici Iat

da Luciano Pavarotti. Diretta sulla frequenza di Radio Vicenza 10,300 fm e su www.radiovicenza.fm. Info 0444.222125

RECOARO I grandi alberi Ciaspole a Tonezza

Domenica 30 a piedi si percorre il Sentiero grandi alberi, ritrovo ore 9 piazzale seggiovia di Recoaro. Euro 10, rientro ore 15, con Sebastiano Sandri, Paolo Asnicar. Il 31 dicembre in piazza a Castelgomberto dalle 22 musica e fuochi; capodanno per famiglie a Priabona di Monte di Malo. Sabato 29 dicembre alle 9 con partenza dall'ufficio Iat di Tonezza escursione diurna con le racchette da neve: graspolando sui sentieri della grande guerra, prenotazioni c/o negozio "Da Paolo" - tel. 0445.749013. Martedì 1 gennaio alle 17 fiaccolata augurale con partenza dalla scivola "Sella", contrà Via.

PRO LOCO. Cena a Case di Malo, festa a Barbarano

Ecco dove aspettare il Capodanno

Valentina Celsan

Numerose le manifestazioni per salutare il 2007. Così a Barbarano lunedì 31 l'appuntamento è al Palatenda per il veglione in compagnia (prenotazioni allo 0444.776170), a Bassano invece il ritrovo è fissato alle 23.30 in piazza Garibaldi dove, tra concerti e intrattenimenti vari, si aspetterà assieme al mezzanotte. Ancora, nella palestra di Case di Malo si partirà alle 19 con il tradizionale cenone per famiglie, quindi seguiranno musiche, danze e momenti di divertimento aspettando il 2008.

L'anno nuovo si aprirà a Creazzo con la tradizione visita ai presepi di quartiere che partecipano all'annuale concorso dedicato appunto alle diverse interpretazioni della Natività. L'appuntamento è fissato per mercoledì 2 gennaio alle 20

con partenza dal Comune. Sempre a Creazzo poi sabato 5 in serata è invece in programma il concerto a S. Ulderico.

A Novanta anche apertura eccezionale dei negozi paesani domenica 30 per offrire a tutti l'opportunità di organizzare al meglio il cenone di fine anno in attesa di festeggiare il Befana che arriverà sabato 5 alle 20 nella Frazione Caselle e domenica 6 alle 18 nella sede degli Alpini.

Anche sull'Altopiano il calendario natalizio continua. Ad Asiago i "giardini di Natale", i suggestivi mercatini, resteranno aperti fino al 6 gennaio così come il Mercatino di Gallio. Ogni giorno poi, nelle varie realtà locali sono previsti concerti e manifestazioni di vario genere tra cui si segnala la Ciaspolada organizzata a Roana per sabato 29 (informazioni e iscrizioni presso la Pro Loco: 042466047). ♦